



CITTÀ DI LECCE

DETERMINAZIONE N. 146
Data di registrazione 22/01/2025

Settore 01 - Sviluppo Organizzativo e Gestione Risorse Umane, Contenzioso, Gare e Appalti, Agricoltura

OGGETTO: IMPEGNO SPESA E AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DOMICILIAZIONE INNANZI ALLA MAGISTRATURE SUPERIORI ED AUTORITÀ GIUDIZIARIA CON SEDE IN ROMA. CODICE P.D.O. 16.1.12.4 - CIG:B53CE8DC9E

Istruttoria su proposta del Dirigente del Settore Affari Generali – Contenzioso arch. F. Bonocuore/istruita L. De Cillis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il decreto Sindacale n.35 del 29/08/2024 di conferimento dell'incarico di Dirigente;

Visto l'articolo 151 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre dell'esercizio precedente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione

Premesso che

- L'Amministrazione Comunale, tramite gli avvocati dell'Ente deve costituirsi in numerosi ricorsi in appello innanzi al Consiglio di Stato, alla Corte di Cassazione ed in generale presso le Magistrature Superiori e le Autorità Giudiziarie con sede in Roma;
- Nel corso degli anni il ruolo di domiciliatario del Comune di Lecce è stato svolto dall'avv. Francesco Baldassarre con studio in Roma, ed è intenzione dell'Avvocatura Comunale di continuare ad avvalersi dell'attività di domiciliazione dell'avv. Baldassarre in considerazione del rapporto di fiducia e proficua collaborazione cretasi.
- Con nota prot. n.6827 del 14.01.2025 si è comunicata all'avv. Francesco Baldassarre la volontà di avvalersi della sua attività di domiciliazione innanzi alla magistrature superiori con sede in Roma per l'anno 2025, chiedendo di confermare il corrispettivo forfettario di €300,00 oltre Iva e CAP da corrispondere per ogni singolo procedimento giudiziario, con riferimento alle domiciliazioni e per tutte le attività connesse (notifica atti giudiziari, ritiro atti, deposito nelle cancellerie, trasmissione avvisi fissazioni d'udienze, sostituzioni in udienza ecc.)
- Con nota acquisita al prot. gen n.9509 del 17.01.2025 l'avv. Francesco Baldassarre ha confermato, a titolo di compenso per l'attività di domiciliatario del Comune di Lecce innanzi alla magistrature superiori con sede in Roma per l'anno 2025, l'importo di €300,00 oltre accessori di legge (IVA e CAP) e spese vive (contributo unificato, spese di notifica ecc.) per ogni singolo procedimento giudiziario per l'anno 2025.
- Che il compenso richiesto appare vantaggioso rispetto ai parametri di cui al DM n.55/14, pertanto occorre impegnare la somma di €4.900,00 per l'attività di domiciliazione del Comune

di Lecce presso le Magistrature Superiori e le Autorità Giudiziarie con sede in Roma in favore dell'avv. Francesco Baldassarre per l'anno 2025;

Richiamata, anche ai fini di quanto previsto dall' art. 3 c. 1 della L. 241/90, la normativa in materia e precisamente:

- l'allegato I.1 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti), dove all'articolo 3, comma 1, lett. d), si puntualizza che per «affidamento diretto», si intende «l'affidamento del contratto senza una procedura di gara»;
- l'art. 50, c. 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, che prevede l'affidamento diretto per l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore a € 140.000,00;
- l'art. 17 c. 2 del suddetto D.Lgs. 36/2023, che prescrive che in caso di affidamento diretto, l'atto con cui le stazioni appaltanti adottano la decisione a contrarre *“individua il contraente, le ragioni della scelta di quest'ultimo, l'oggetto dell'affidamento e l'importo e dà conto del possesso, da parte del medesimo, dei requisiti di carattere generale e, se richiesti, di quelli di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionali”*.
- l'art. 18 c. 1 del suddetto D.Lgs. 36/2023, secondo cui *“il contratto è stipulato, a pena di nullità, [...] per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.”*;
- l'art. 18 c. 3 del suddetto D.Lgs. 36/2023, secondo cui non si applica il termine dilatorio di *stand still* per la stipula del contratto *“contratti di importo inferiore alle soglie europee”*;

Considerato altresì che

- ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. è consentito il ricorso alla procedura di affidamento diretto di lavori, servizi o forniture qualora gli stessi abbiano importo inferiore a € 40.000,00, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- l'art. 1 commi 502 e 503 della Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015 n. 208) ha introdotto la possibilità di effettuare acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 1.000,00 (I.V.A. esclusa) al di fuori del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e tale importo è stato, successivamente, innalzato ad € 5.000,00 dalla Legge 30 dicembre 2018, n.145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021);

Visto

- Il D.Lgs 267 del 18 Agosto 2000, “ Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali”

Viste le seguenti deliberazioni:

- -di C.C. n. 251 del 27/12/2023, di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2024 – 2026, comprensiva degli atti di programmazione settoriali;
- -di C.C. n. 252 del 27/12/2023, di approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 ai sensi dell'art. 12 del vigente regolamento di contabilità e successive variazioni;
- -di G.C. n. 38 del 31/01/2024, di approvazione del piano esecutivo di gestione 2024/2026 (art. 169 del d.lgs. n. 267/2000) e successive variazioni;
- -di G.C. n. 39 del 31/01/2024, di approvazione del piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026 ai sensi dell'art. 6 del dl n. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021;
- -di C.C. n. 47 del 15/04/2024, ad oggetto “riformulazione piano di riequilibrio finanziario pluriennale (art. 243-bis, d.lgs. n. 267/2000) - termine finale anno 2028”;

Ritenuto di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile

Tenuto conto che le apposite dotazioni sono previste al Cap.01111.03.0250001 denominato "spese legali e di giudizio" annualità 2025 del bilancio pluriennale ,sufficientemente capiente

Visto il TUEL e s.m.i.;

Visto il d.lgs. n. 118/2011, e in particolare l'allegato 4/2, e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il regolamento di contabilità;

DETERMINA

1. **di dare atto** che la presente determina costituisce determinazione a contrarre per il servizio di domiciliazione innanzi alla magistrature superiori con sede in Roma per l'anno 2025 , con affidamento diretto ai sensi del Codice Appalti anche senza previa consultazione di due o più operatori economici e dell'art. 1, comma 1 e 2, lett. a), della legge n. 120 dell'11 settembre 2020 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76;
2. **di affidare**, ai sensi dell'art. 1, comma 1 e 2, lett. a), della legge n. 120 dell'11 settembre 2020 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, come modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito in L. n. 108/2021, all'avv. Francesco Baldassarre con studio in Roma il servizio di domiciliazione presso le Magistrature Superiori e presso le Autorità Giudiziarie con sede in Roma per l'anno 2025, per un corrispettivo forfettario di €300,00 oltre Iva e CAP da corrispondere per ogni singolo procedimento giudiziario, con riferimento alle domiciliazioni e per tutte le attività connesse (notifica atti giudiziari, ritiro atti, deposito nelle cancellerie, trasmissione avvisi fissazioni d'udienze, sostituzioni in udienza ecc.)
3. di impegnare in favore del creditore avv. Francesco Baldassarre., ai sensi dell'art. 183 del TUEL e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, l'importo complessivo di €. 4.900,00 - al capitolo Cap.01111.03.0250001 denominato "spese legali e di giudizio" indicato nel prospetto contabile allegato al presente atto, corrispondente ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputato contabilmente a carico dell'annualità 2025 del bilancio pluriennale e nello stesso esigibile;
4. di dare atto, ai sensi dell'art. 183, c. 9-bis, TUEL, che trattasi di spesa non ricorrente
5. di dare atto che la spesa di cui al punto 1) rientra nell'ambito dell'attività istituzionale dell'ente
6. di dare atto che la spesa impegnata con il presente atto rientra nel limite di un dodicesimo degli stanziamenti previsti, al netto delle spese già impegnate e del fondo pluriennale vincolato;
7. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, c. 1, TUEL, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento, nonché la compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di cassa, di cui all'art. 183, c.8, TUEL;
8. Dato atto che la spesa in oggetto ed i relativi pagamenti sono soggetti agli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3, della l. n. 136/2010 (CIG:B53CE8DC9E);
9. Di inserire il presente provvedimento nell'elenco soggetto a pubblicazione semestrale, previsto dell'art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 e dall'art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012 (sottosezione Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi) e sul sito internet dell'Ente, sezione " Amministrazione Trasparente sottosezione " Consulenti e collaboratori" ai sensi dell'art.15 del d.lgs. n. 33/2013
10. di rendere noto ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/1990 che il responsabile del procedimento è arch. F. Bonocuore
11. di dare atto che, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, dell'art. 1, c. 9, lett. e), della legge n. 190/2012, dei Codici, nazionale ed integrativo comunale (deliberazione di G.C. n.

63 del 10/03/2020), di comportamento dei dipendenti pubblici, per il presente atto finale non sussistono motivi di conflitto di interesse in capo al responsabile del procedimento e al soggetto che adotta e che lo stesso è conforme al piano di prevenzione della corruzione dell'ente;

12. di trasmettere il presente atto al Servizio finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ex 147-bis, c. 1-art. 153, c. 5 TUEL.

Dirigente

Fernando Bonocuore / InfoCert S.p.A.

(atto sottoscritto digitalmente)